

AVVISO DI SELEZIONE

“Corso di formazione per operatrici/volontarie che svolgono -o intendono svolgere- attività nei Servizi delle reti territoriali interistituzionali regionali, preposti alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere”.

Richiamate:

- La Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul);
- il *“Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere”* di cui al D.P.C.M. del 7 luglio 2015 - adottato in attuazione d.l. 93 del 14 agosto 2013, convertito nella legge 119/2013 che individua la formazione per le figure professionali che si occupano di violenza di genere quale “elemento fondamentale che accompagna il funzionamento della rete e la rende ottimale”;
- La Legge Regionale n. 14 del 23 Novembre 2016 *“Norme per le politiche di genere e per una civiltà delle relazioni tra donne e uomini”* che prevede, in base all’articolo 38, comma 1, che “Il CPO, in attuazione di quanto previsto dal Programma Regionale di interventi e azioni di cui all’articolo 31, comma 5, promuova iniziative e percorsi formativi e di aggiornamento per tutti i soggetti della Rete di cui all’articolo 33 e per gli operatori e le operatrici del Sistema di servizi di prevenzione e contrasto alla violenza degli uomini contro le donne di cui all’articolo 31, comma 2, lettera c), secondo un approccio di intervento integrato e multidisciplinare”;
- L’articolo 35, comma 6, della stessa L.R. 14/2016 che prevede che “I Centri antiviolenza e le Case rifugio, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 5 bis del d.l. 93/2013, dispongano di personale esclusivamente femminile, adeguatamente formato, adottando una prospettiva di genere e valorizzando la pratica di accoglienza basate sulla relazione tra donne.”
- l’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, di modifica dell’intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio. (Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022). (22A06690);
- il Protocollo unico regionale per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, di cui alla DGR 479/2021, con cui Istituzioni e soggetti del privato sociale firmatari hanno costituito la Rete regionale e il Sistema dei Servizi, impegnandosi a definire con la Regione procedure e protocolli specifici afferenti il proprio ambito territoriale e di competenza con particolare attenzione al raccordo con tutti i servizi della rete in modo da assicurare la migliore integrazione possibile;
- la DGR 2/2009, così come modificata con DGR n.365 del 21 aprile 2021, relativa alla sottoscrizione degli accordi di collaborazione tra la Regione Umbria e gli enti locali capofila delle reti territoriali interistituzionali antiviolenza, nei quali sono previste azioni di formazione e accompagnamento rivolte ai soggetti impegnati nella definizione e nell’attuazione delle reti progettuali;

- la DGR n. 286 del 22/03/2023 relativa all'approvazione del Programma regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere per l'anno 2023 con la quale la Regione Umbria, tra le azioni di formazione e qualificazione del Sistema regionale di contrasto della violenza di genere ha previsto, a valere sul bilancio regionale, uno specifico intervento formativo rivolto a operatrici/volontarie dei servizi antiviolenza;

Premesso che

- La violenza contro le donne costituisce una violazione dei diritti umani fondamentali alla vita, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità, all'integrità fisica e psichica e costituisce un'autentica minaccia per la salute ed un ostacolo al godimento del diritto ad un'esistenza sicura, libera e dignitosa. Per violenza degli uomini contro le donne si intende qualsiasi forma di violenza rivolta contro le donne, indipendentemente dalla cittadinanza e dall'orientamento politico, religioso o sessuale delle vittime. Sono comprese la violenza sessuale e qualsiasi forma di persecuzione o violenza fisica, psicologica ed economica che un uomo esercita su una donna in famiglia, nel posto di lavoro, nella società, compreso lo stalking;
- La Regione assicura il diritto alla protezione, accoglienza, sostegno e soccorso alle donne vittime di violenza maschile ed ai loro figli minori secondo i principi previsti dalla "Convenzione di Istanbul".

SI RENDE NOTO

Che sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al **"Corso di formazione per operatrici/volontarie che svolgono - o intendono svolgere - attività nei Servizi delle reti territoriali interistituzionali regionali, preposti alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere"**, organizzato dalla Regione Umbria, dal Centro per le Pari Opportunità e dalla Scuola Umbra di Amministrazione pubblica "Villa Umbra".

ARTICOLO 1 - Finalità

Il presente Avviso è finalizzato alla individuazione delle partecipanti ad un corso di formazione diretto a fornire e certificare una conoscenza specifica e un approfondimento del fenomeno della violenza di genere per coloro che svolgono o intendono svolgere attività come operatrici/volontarie nei servizi di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne. L'intervento formativo mira a fornire alle partecipanti al corso gli strumenti necessari per rispondere in maniera puntuale – e sulla base delle opportunità e delle procedure in atto all'interno delle reti territoriali – alle esigenze delle donne che subiscono violenza al fine di offrire loro informazioni, sostegno e accoglienza e la possibilità di intraprendere percorsi di autonomia libere dalla violenza.

I moduli formativi, tenuti da esperte del settore, saranno finalizzati sia all'approfondimento degli aspetti storici, culturali, psicologici della violenza contro le donne, sia alla conoscenza

degli aspetti più strettamente legati all'accoglienza e alle attività dei centri antiviolenza, per la condivisione di metodologia, prassi operative e strumenti di lavoro.

ARTICOLO 2 - Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di ammissione al corso di formazione per operatrici/volontarie dei servizi antiviolenza donne maggiorenni che, alla data di scadenza del presente avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti;

- a) titolo di studio: Diploma di Laurea triennale e/o specialistica/magistrale o laurea conseguita ai sensi dell'ordinamento previgente il D.M. n. 509 del 3 novembre 1999 (vecchio ordinamento);
- b) residenza e/o domicilio (per motivi di studio e/o lavoro) nella Regione Umbria;
- c) conoscenza di base dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (software di videoscrittura ed elaborazione dati, Internet, gestione posta elettronica).

ARTICOLO 3 - Modalità presentazione domande

La domanda di partecipazione al corso – corredata dalla documentazione completa di cui all'articolo 4 – va redatta in base al Modello di Domanda (Allegato A, scaricabile anche dal sito: www.centropariopportunita.regione.umbria.it) e deve essere trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo: centropariopportunita@pec.regione.umbria.it.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 9 maggio 2024.

Nell'oggetto della PEC va indicata la seguente dicitura: **“Corso di formazione per operatrici/volontarie servizi antiviolenza”**.

Il recapito tempestivo della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo non giunga a destinazione nel termine sopra fissato.

ARTICOLO 4 - Documenti da presentare

La domanda di partecipazione al corso (Modello di Domanda- Allegato A) dovrà essere sottoscritta e corredata dai seguenti allegati da presentare a pena di esclusione:

1. Curriculum Vitae in formato cartaceo;
2. Video curriculum motivazionale di presentazione della **durata massima di 5 minuti** nel quale si racconta brevemente:
 - a) la propria formazione culturale e professionale;
 - b) le eventuali esperienze lavorative pregresse;
 - c) le motivazioni per le quali ci si è avvicinati alle tematiche oggetto dell'avviso e per le quali si vorrebbe partecipare al corso;

- d) le eventuali esperienze significative di attivismo c/o associazioni, movimenti impegnati in materia di cultura delle differenze di genere, valorizzazione della cultura delle donne, storia dei movimenti femminili, diritti e tematiche affini, contrasto alla violenza contro le donne.

Il video dovrà essere condiviso tramite qualsiasi programma/servizio per l'invio di file pesanti, come ad esempio: Google Drive, WeTransfer, Dropbox etc.: il link di condivisione dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione al corso.

3. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

ARTICOLO 5 – Ammissibilità e valutazione delle domande

Le domande pervenute saranno escluse dalla partecipazione se:

- a) pervenute oltre il termine di presentazione;
- b) inviate con modalità diverse da quelle previste dall'art. 3;
- c) risulti la mancanza dei requisiti di partecipazione di cui all'art.2.

L'ammissibilità della domanda è valutata dagli uffici del Centro pari opportunità che si riservano la facoltà di chiedere eventuali integrazioni della documentazione, qualora ravvisino la necessità di ulteriori chiarimenti.

Le domande ritenute ammissibili saranno sottoposte a valutazione da parte di una apposita Commissione di valutazione che sarà composta da rappresentanti della Regione Umbria e del Centro per le Pari Opportunità.

La selezione delle candidate consiste (in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'ART.2 e in regola con la presentazione della domanda) avverrà, da parte della Commissione di valutazione, sulla base del curriculum vitae cartaceo e del video curriculum;

La Commissione di valutazione si riserva la facoltà di chiedere, qualora se ne ravvisi la necessità, un colloquio di approfondimento che si terrà in modalità telematica, in videoconferenza o in videochiamata. La convocazione dell'eventuale colloquio di approfondimento verrà effettuata telefonicamente e/o tramite mail nei giorni successivi alla chiusura del presente Avviso.

Il corso è rivolto a max 60 donne.

La motivazione, l'interesse e la sensibilità della candidata nei confronti delle tematiche oggetto del corso, nonché l'aver avuto esperienze individuali in attività extracurricolari significative, saranno elementi fondamentali nel processo di selezione.

La graduatoria è ad insindacabile giudizio della Commissione di valutazione e sarà redatta sulla base del punteggio relativo a ciascuno dei seguenti criteri:

Criterio valutazione	Punteggio max
Partecipare da almeno un anno - e/o avere avuto comunque esperienze significative di attivismo - presso associazioni, movimenti, collettivi impegnati in materia di cultura delle differenze di genere, valorizzazione della cultura delle donne, storia dei movimenti femminili, diritti umani e tematiche affini.	25
Video curriculum motivazionale	50
Curriculum Vitae	25

Il punteggio massimo raggiungibile è pari a 100 punti. In caso di parità di punteggio, costituirà un criterio di precedenza il fatto che la candidata abbia interesse e/o competenze specifiche in materia di violenza di genere, anche acquisite attraverso corsi di formazione specifici pregressi, seminari, esperienze lavorative e/o volontarie svolte presso servizi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere.

Tutte coloro che hanno sostenuto il percorso di selezione riceveranno comunicazione scritta, tramite mail, in merito all'idoneità o non idoneità alla partecipazione al corso.

Si procederà allo scorrimento della graduatoria se entro 3 giorni dalla data di convocazione delle ammesse al corso ci dovessero essere rinunce o esclusioni.

ARTICOLO 6 - Durata, modalità di svolgimento e articolazione del percorso formativo

Il percorso prevede una fase di formazione teorica della durata di n. 60 ore ed un tirocinio formativo della durata di n. 80 ore, da svolgersi nell'arco di n. 2 mesi presso i Centri Antiviolenza residenziali e non residenziali del territorio regionale.

Il percorso formativo integrale - composto da: formazione teorica e tirocinio avrà dunque una durata complessiva di n. 140 ore.

Il percorso di formazione teorica inizierà presumibilmente entro il mese di giugno 2024 e si svolgerà c/o la sede della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica "Villa Umbra" Loc. Pila - Perugia.

La frequenza alla fase di formazione teorica e il tirocinio sono obbligatori.

La fase costituita dai tirocini c/o i vari Centri Antiviolenza avrà inizio a partire indicativamente dal mese di luglio 2024, con tempi e modalità di svolgimento che saranno concordate tra la tirocinante e le esigenze della struttura.

ARTICOLO 7 – Attestazione di partecipazione

La frequenza pari almeno all'80 % sia delle ore di formazione teorica sia del tirocinio formativo e sia delle attività seminariali darà diritto al rilascio di un attestato finale di partecipazione al percorso formativo integrato.

ARTICOLO 8 - Costi

La partecipazione al corso di formazione è interamente gratuita per le corsiste.

ARTICOLO 9 - Ulteriori informazioni

Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (BUR) serie AVVISI E CONCORSI e nel sito istituzionale del Centro per le pari opportunità (www.centropariopportunita.regione.umbria.it). Per maggiori informazioni le candidate potranno rivolgersi al CPO ai numeri 075/5046905 – 6906 - 6901 oppure all'indirizzo di posta elettronica: pariopportunita@regione.umbria.it.

Allegato A: Modello di domanda